



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "VALENTINO ORSOLINI CENCELLI"
Scuola dell'infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° Grado
Via E. Filiberto, 5- 04016 Sabaudia (LT)
C.M. LTIC84300P- C.F. 80006830592 ☎Tel: 0773/517163
✉Mail: LTIC84300p@istruzione.it Pec: LTIC84300p@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icorsolinicencelli.edu.it



PROT 3786 DEL 21/05/2024

Ai genitori degli alunni
Al personale docente
Al personale ATA
Al Sito Web
Registro elettronico

Oggetto: SCIOPERO per il comparto e Area Istruzione e Ricerca -sezione scuola per l'intera giornata 24 MAGGIO 2024. per tutto il personale Docente, Dirigente ed ATA di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni

Si comunica che è stato proclamato lo sciopero nazionale di tutto il personale delle Istituzioni scolastiche ed educative da attuarsi per l'intera giornata del 24 maggio 2024 e pertanto il servizio potrebbe subire riduzioni o variazioni. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa Istituzione scolastica non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Nell'impossibilità di dare comunicazione tempestiva alle famiglie dell'eventuale variazione d'orario, raccomando il dovere della vigilanza per quegli alunni che, per mancata o tardiva comunicazione dell'adesione allo sciopero, dovessero entrare a scuola.

Si ricordi ai genitori che, in occasione di scioperi che coinvolgono il Comparto Scuola, sono tenuti ad accompagnare personalmente i propri figli ed accertarsi del regolare funzionamento del servizio o dell'eventuale mutamento dell'orario scolastico per quella giornata.

Si allega comunicazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Marco SCICCHITANO)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n.
39/1993



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Bolzano
BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di Trento
TRENTO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua tedesca
BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua Ladina
BOLZANO

Al Sovrintendente per gli Studi della Regione Valle
d'Aosta
AOSTA

Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche statali e
paritarie
LORO SEDI

e p.c. Al Capo di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e di formazione

OGGETTO: 17 maggio – Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia.

La Costituzione italiana, all'art. 3 sancisce: *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali (...)”*.

La Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia, istituita con risoluzione del Parlamento Europeo del 26 aprile 2007, offre un momento di riflessione collettiva per istituzioni, personale scolastico e giovani sui valori costituzionali di uguaglianza, pari dignità di ogni persona e libertà individuali. La lotta contro le discriminazioni e il contrasto ad ogni forma di bullismo e violenza vede impegnati quotidianamente i docenti di ogni ordine e grado nell'educare studentesse e studenti al rispetto delle differenze e dei principi fondanti la convivenza civile.



Al Ministro dell'istruzione e del merito

Alla luce degli effetti negativi del bullismo omofobico sulla carriera scolastica e sulla stessa salute psico-fisica delle giovani vittime, effetti ampiamente documentati dalla letteratura scientifica, la scuola deve essere sempre più protagonista nel promuovere la cultura del rispetto, affinché ogni studentessa e ogni studente non vengano lasciati indietro e possano, in piena libertà, esprimere al meglio la propria personalità e i propri talenti.

Le istituzioni scolastiche in indirizzo, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, possono realizzare attività di approfondimento sui temi legati alle discriminazioni, al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Si ringrazia tutto il personale della scuola che, in sinergia con la componente studentesca e le famiglie, contribuisce quotidianamente a costruire una scuola che sia presidio dei valori costituzionali e dei principi democratici.

IL MINISTRO
prof. Giuseppe Valditara